

XII SETTIMANA BIBLICA NAZIONALE

A SAN PIETRO DI SORRES

L'Associazione Biblica Italiana- ABI con il sostegno dell'Arcidiocesi di Sassari ha proposto, dal 2 al 6 luglio scorsi, la XII Settimana Biblica della Sardegna presso il Monastero di San Pietro di Sorres a Borutta (SS); il tema è stato: *“Memoria e promessa. Alleanza e legge. Leggere oggi il libro dell'Esodo”*.

Il corso ha avuto come relatori don Angelo Passaro, presidente dell'ABI, e padre Rosario Pistone, vicepresidente della Pontificia Facoltà Teologica della Sicilia a Palermo, dove sono entrambi docenti di Sacra Scrittura.

Presenti catechisti, insegnanti (molti di religione), sacerdoti, religiose e religiosi o semplici fedeli: un corposo popolo di Dio (ca. 60), tra residenti e pendolari, impegnati nell'apostolato biblico o comunque interessati ad uno studio della Bibbia che vuole coniugare l'aspetto esegetico con un approccio di carattere pastorale e spirituale. Tra loro la maggior parte appartenevano alla Diocesi di Sassari ma erano rappresentate anche le Diocesi di Alghero-Bosa e Iglesias.

Con gli amici benedettini è stata condivisa l'ospitalità e la preghiera che sempre sostiene e assicura il senso del cammino spirituale e il processo di conversione a cui ogni cristiano è chiamato. Una opportunità in più per vivere questa esperienza di fede e di cultura creando il clima per un ascolto della Parola efficace e un apprendimento significativo nel suggestivo scenario del complesso di Sorres. Una speciale occasione è stata la visita della Basilica guidata dall'abate, padre Antonio Musi, in una lettura teologica e liturgica molto interessante.

L'argomento preso in considerazione quest'anno era il libro dell'Esodo, letto nella sua complessità attraverso brani correlati dall'Antico e dal Nuovo Testamento dando spazio al confronto e all'attualizzazione della Scrittura. I lavori sono cominciati con l'intronizzazione della Parola di Dio e si sono conclusi sabato con relazioni finali, report dei laboratori e verifica della Settimana. Tra le attività previste, un concerto in Basilica aperto a tutti e una giornata culturale extramoenia.

Diretti dal M° Gabriele Verdinelli, oboi, clarinetti, corni e fagotti dell'ensemble “Rosa dei Venti” hanno presentato i capolavori di Mozart per otetto di fiati. Il gruppo musicale, formato dagli allievi della classe di Musica d'insieme per strumenti a fiato del Conservatorio Luigi Canepa di Sassari, è nato come supporto didattico e di avviamento all'attività musicale professionale. La bravura del Maestro e dei giovani ma collaudati musicisti, l'impeccabile acustica della Basilica hanno assicurato un concerto di ottima qualità che ha aggiunto valore e carica spirituale nell'armonia del percorso.

Non è mancata la giornata extramoenia culturale in territorio sardo dedicato quest'anno alla filiera del grano. Il borgo incantato di Olzai in Barbagia ci ha accolto attraverso la gentilezza e disponibilità della sindaca Ester Satta e dei suoi collaboratori per la visita a Su Mulino Vetzù.

Il vecchio mulino a ruota verticale ancora funzionante, grazie ad un intervento di restauro del 2004, è retaggio dell'antica e perduta tradizione che vedeva la Sardegna *granaio del Mediterraneo*, e ha la particolarità e rarità di essere alimentato dall'acqua del Bisine in caduta dall'alto.

Si è potuto assistere alla molitura del grano, descritta con accuratezza dalla dott.ssa Lidia Siotto che ci ha guidato anche nella visita della Casa museo dell'illustre pittore e incisore Carmelo Floris.

Grazie alla cura di un giovane agronomo, Federico Azuni, che lavora alla produzione-trasformazione e delle farine di grano senatore Capelli e orzo, abbiamo potuto gustare gli antichi sapori della panificazione di un tempo. Il suo agriturismo, collegato alla azienda agricola offre cibo prodotto solo ed esclusivamente nel territorio secondo natura e tradizione. Nel pomeriggio, accompagnati con grande competenza dal parroco don Nicola Porcu, sono state visitate le chiese di Olzai: santa Barbara (presente in molti paesaggi dipinti dal Floris) con l'antico "retablo della pestilenza" del Maestro di Olzai, la parrocchiale dedicata a San Giovanni Battista e Sant'Anastasio, edificate tra il XIV e XV secolo.

L'appuntamento per il prossimo anno ha come date il 6 - 10 luglio 2020 e prenderà in esame un testo del Nuovo Testamento, la *Lettera di Giacomo*, sempre nell'ottica sistemica della storia della salvezza tra i due Testamenti. L'invito a prenderne nota è sempre per tutti coloro che desiderano nella propria esistenza e nella comunione ecclesiale "abitare e condividere la Parola di Dio".

Marinella Sacchetti